



LAVORO Euroconference

Edizione di lunedì 20 maggio 2024

NEWS DEL GIORNO

[MinLav: nuovo elenco soggetti autorizzati verifiche periodiche attrezzature](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Continua la crescita costante della contrattazione premiale di secondo livello](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Istat: pubblicato il coefficiente di rivalutazione del TFR](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Servono idonee giustificazioni anche in ipotesi di licenziamento del dirigente](#)
di Redazione

MinLav: nuovo elenco soggetti autorizzati verifiche periodiche attrezzature

di Redazione

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha reso noto, con [Decreto direttoriale del 16 maggio 2024, n. 45](#), il cinquantunesimo elenco dei soggetti abilitati a svolgere le verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del Decreto Interministeriale 11 aprile 2011, come previsto dall'articolo 71, comma 11, D.Lgs. 81/2008.

Si tratta, nello specifico, dei soggetti che possono essere chiamati a svolgere le verifiche da parte dei datori di lavoro, verifiche che sono ulteriori rispetto alle attività ed al monitoraggio interno che deve essere assolto dall'impresa ai sensi del comma 8, articolo 71, D.Lgs. 81/2008.

I soggetti che possono svolgere tali attività di verifica periodica debbono necessariamente essere iscritti all'apposito elenco di cui all'articolo 2, comma 2, Decreto Interministeriale 11 aprile 2011, i quali, nell'esercizio delle loro attività di verifica, sono chiamati tra l'altro a conservare copia della documentazione acquisita entro il termine decennale.

Per quanto concerne, poi, l'aspetto specifico dell'inserimento negli elenchi di cui sopra, il Ministero del Lavoro provvede tra l'altro a verificare la permanenza dei requisiti di iscrizione all'interno dell'arco di tempo quinquennale di validità dell'iscrizione medesima.

Master di specializzazione

Gestione e organizzazione dello studio e delle risorse umane

Scopri di più



NEWS DEL GIORNO

Continua la crescita costante della contrattazione premiale di secondo livello

di **Redazione**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato, in data 17 maggio 2024, il [report](#) aggiornato inerente ai dati in materia di contrattazione collettiva premiale di secondo livello.

Alla data del 15 maggio 2024 si registra un *trend* di crescita pari al 29,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2023 in riferimento ai contratti collettivi di secondo livello (aziendali e territoriali), con un importo medio stimato in merito agli importi erogati a titolo di premi di risultato di poco inferiore a 1.500 € su base annua rispetto alla platea dei lavoratori coinvolti.

A trainare il consolidamento di tale impulso si colloca, verosimilmente, la conferma della misura agevolativa prevista all'interno della Legge di bilancio per l'anno 2024 che, confermando quanto già previsto nel corso del 2023, riduce dal 10% al 5% l'aliquota da applicare ai fini della tassazione separata delle somme riconosciute a titolo di premio di risultato risultanti dalle previsioni di accordi collettivi di secondo livello.

Il *report* contiene, poi, la specificazione della distribuzione in relazione alla soglia dimensionale delle imprese, evidenziando come la maggior quantità di contratti di secondo livello di matrice premiale si rintracci nelle realtà con meno di 50 (quasi il 50 %), a seguire in quelle con più di 100 dipendenti (poco meno del 40 %) ed, infine, in quelle che hanno alle proprie dipendenze da 50 a 100 dipendenti.

Seminario di specializzazione

Conciliazione vita lavoro come strumento di retention e contrasto all'assenteismo

Scopri di più



NEWS DEL GIORNO

Istat: pubblicato il coefficiente di rivalutazione del TFR

di Redazione

L'Istat ha pubblicato il [coefficiente di rivalutazione](#) utile ai fini della rivalutazione delle quote di Trattamento di Fine Rapporto accantonate in azienda alla data del 31 dicembre 2023, aggiornato ad aprile 2024, che tiene conto dell'andamento dell'indice dei prezzi al consumo e quindi dell'andamento inflazionistico.

Ad aprile 2024 il tasso è pari allo 0,752313 %, facendo registrare un incremento sostanzialmente contenuto con il precedente valore riferito a marzo 2024 (+ 0,06 % rispetto all'incremento del + 0,19 % registrato tra febbraio e marzo 2024).

Conseguentemente si attenua anche l'incremento (che in ogni caso permane) tra il dato attuale e quello registratosi nel medesimo periodo del 2023 (+ 0,1250 % rispetto al coefficiente dello 0,626904 % di aprile 2023).

Seminario di specializzazione

Costo del lavoro e budget del personale

Scopri di più



Servono idonee giustificazioni anche in ipotesi di licenziamento del dirigente

di Redazione

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 12 marzo 2024, n. 6540, ha stabilito che il licenziamento di un dirigente non deve essere arbitrario, pretestuoso o persecutorio, ma deve rispettare i limiti generali posti all'esercizio dei poteri datoriali. La valutazione della correttezza del licenziamento e delle ragioni addotte per giustificarlo spetta al giudice del merito, il quale ha la facoltà di sindacare l'eventuale uso distorto del potere datoriale.

Seminario di specializzazione

Novità del sistema pensionistico 2024

Scopri di più